

AGRIcoltura100

**Il contributo del settore vitivinicolo
alla crescita sostenibile del Paese.**



Il progetto AGRicoltura100

L'INIZIATIVA

- Promossa da **Reale Mutua** e **Confagricoltura** con il patrocinio del **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** e del **Ministero della Transizione Ecologica**.
- Obiettivo: promuovere il contributo dell'agricoltura alla **crescita sostenibile** e alla **rinascita del Paese** dopo la pandemia.

LA RICERCA

- **2.162 imprese** agricole partecipanti alla seconda edizione.
- Oltre **230 variabili** rilevate attraverso il questionario: iniziative di sostenibilità attuate, investimenti effettuati, risultati ottenuti.



Indice AGRicoltura100: misura sintetica del livello di sostenibilità raggiunto

GLI OUTPUT

- **Rapporto di ricerca:** monitoraggio dell'evoluzione della sostenibilità in agricoltura.
- **Evento pubblico**, alla presenza delle Istituzioni e della stampa: presentazione del Rapporto e premiazione delle imprese *best practice*.
- **Servizio alle imprese:**
 - Certificato per le 100 migliori imprese della graduatoria
 - Servizio riservato e gratuito di *assessment* del proprio livello di sostenibilità.

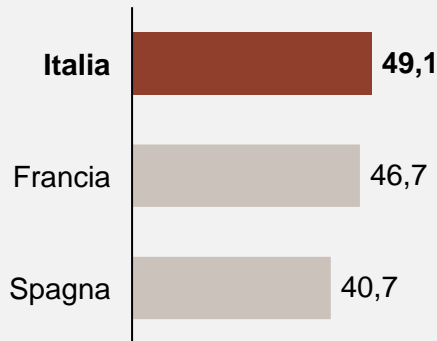
Il vitivinicolo è uno dei settori di punta dell'agroalimentare italiano

Settore vitivinicolo: posizionamento dell'Italia nel mondo

1

PRODUZIONE
a volume

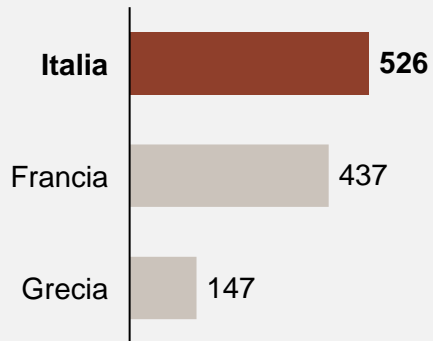
Produzione (milioni HI, 2020) *



1

PRODUZIONE
CERTIFICATA

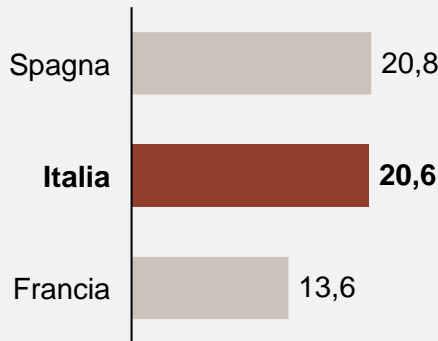
Numero prodotti DOP-IGP-STG (vino), 2021 **



2

ESPORTAZIONI
a volume

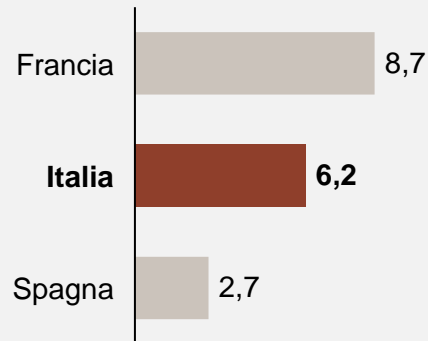
Export (milioni HI, 2020) ***



2

ESPORTAZIONI
a valore

Export (miliardi €, 2020) ***



Fonti:

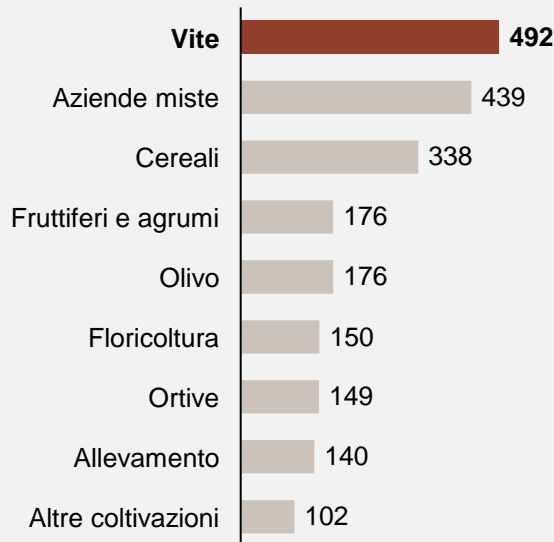
(*) I numeri del vino e OIV - International Organisation of Vine and Wine; (**) Rapporto ISMEA-Qualivita 2021, perimetro Unione Europea; (***) ISMEA (Scheda di settore: vino, luglio 2021)

- L'Italia è **prima al mondo per volume di vino prodotto e seconda per esportazioni**, sia a volume sia a valore.
- **Il vino contribuisce inoltre in maniera determinante a qualificare il livello di eccellenza dell'agroalimentare italiano**, riconosciuto in tutto il mondo e dimostrato dal primato per numero di prodotti certificati.

Il campione delle imprese partecipanti all'edizione 2022

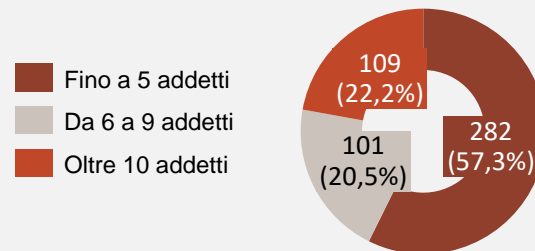
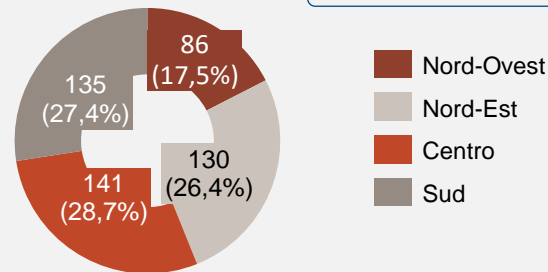
Imprese partecipanti ad AGRICOLTURA100 per area geografica e specializzazione produttiva

2.162 IMPRESE



Imprese viticoltrici partecipanti

492 IMPRESE



- Alla seconda edizione di AGRICOLTURA100 hanno preso parte **2.162 imprese** agricole (+17% rispetto alla prima edizione), di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni.
- **Le imprese della viticoltura sono le più rappresentate:** 492 partecipanti, con un campione robusto e ben equilibrato per area geografica e dimensione.

Il modello di sostenibilità di AGRicoltura100

Sostenibilità in agricoltura – Classificazione AGRicoltura100



SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE



Environment

- Utilizzo delle risorse naturali: acqua, suolo, energia
- Emissioni
- Gestione del rischio idrogeologico
- Qualità alimentare e salute
- Innovazione per la sostenibilità ambientale



SOSTENIBILITÀ
SOCIALE



Social

- Salute e assistenza
- Previdenza e protezione
- Sicurezza nel lavoro
- Valorizzazione del capitale umano
- Diritti e conciliazione
- Integrazione sociale e inclusione lavorativa



GESTIONE DEI RISCHI
E DELLE RELAZIONI



Gestione

- Gestione dei rischi
- Rapporti con le reti e la filiera
- Rapporti con la comunità locale



QUALITÀ
DELLO SVILUPPO



Development

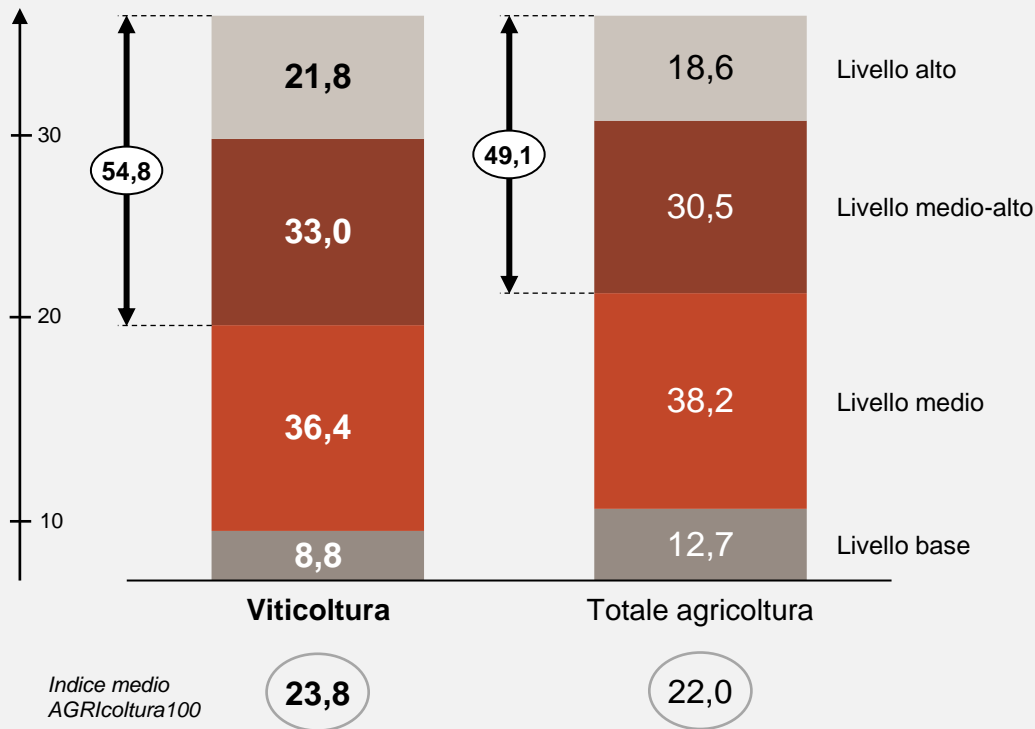
- Qualità dell'occupazione
- Competitività
- Innovazione

- AGRicoltura100 non solo censisce le iniziative di sostenibilità delle imprese agricole, ma offre una **misurazione del livello di sostenibilità** raggiunto da ciascuna impresa.
- Tramite il questionario sono rilevate **234 variabili afferenti alle quattro macro-aree della sostenibilità** (modello ESGD), cui afferiscono a loro volta **17 ambiti**.

La viticoltura è uno dei settori agricoli più evoluti in tema di sostenibilità

Imprese agricole per livello di sostenibilità - Quota % di imprese

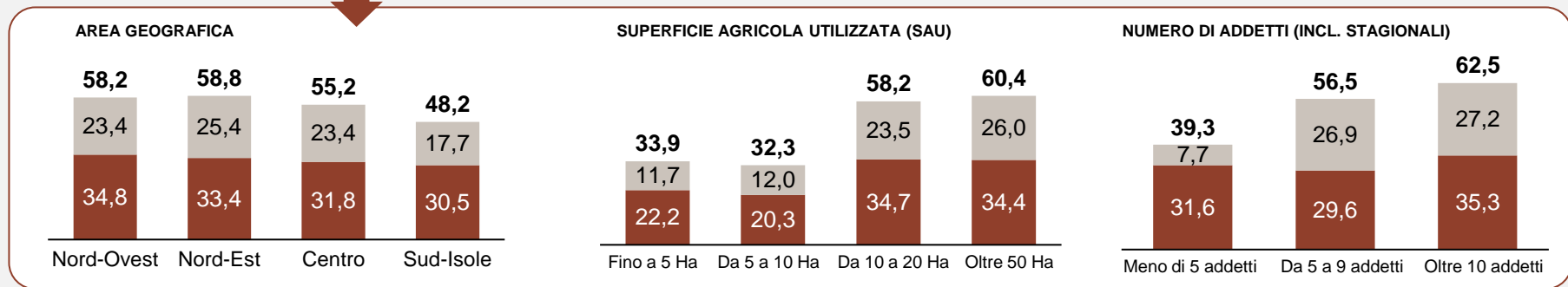
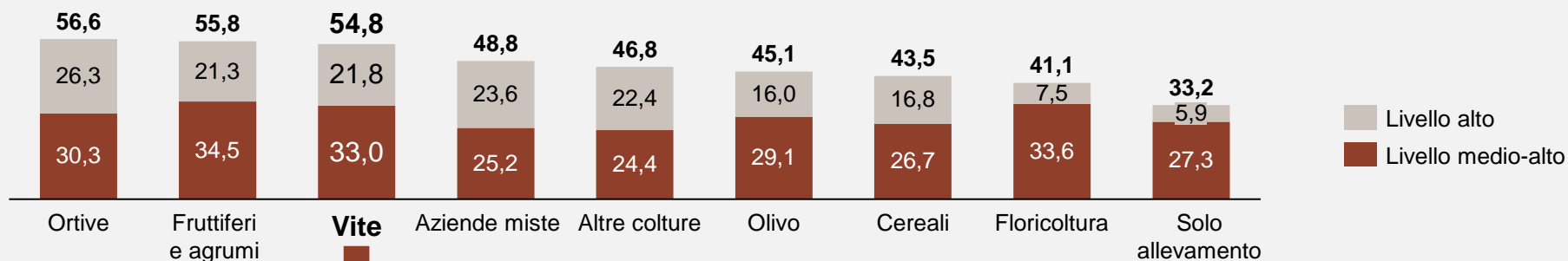
Indice
AGRIcoltura100



- Il comparto della viticoltura è uno dei settori agricoli più avanzati nell'adozione di pratiche e iniziative di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
- **Oltre la metà (54,8%) delle imprese specializzate nella coltivazione della vite raggiungono un livello alto o medio-alto di sostenibilità.**
- Il dato è **superiore di oltre 5 punti percentuali rispetto alla media generale del settore agricolo (49,1%).**
- Soprattutto, è **molto ridotto il segmento delle imprese al livello iniziale di sostenibilità, meno del 10%.**

L'impegno nella sostenibilità è diffuso trasversalmente al settore

Imprese agricole per livello di sostenibilità – Distribuzione per segmenti – Quota % di imprese



- **Livelli elevati di sostenibilità sono raggiunti tanto al Nord (58% di imprese con livello alto e medio-alto) quanto al Centro e al Sud (48%).**
- Si rileva una correlazione significativa tra dimensione dell'impresa (espressa in superficie coltivata e in numero di addetti) e livelli di sostenibilità, ma anche tra le imprese meno strutturate non mancano casi di eccellenza.

La sostenibilità nel settore della viticoltura: quadro generale

Iniziativa delle imprese agricole per aree e ambiti della sostenibilità

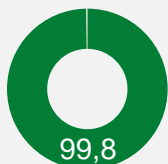
Quota di aziende con almeno una iniziativa

SOSTENIBILITÀ

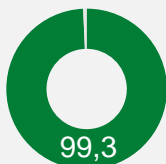


Environment

Viticultura



Totale agricoltura

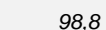


Utilizzo delle risorse naturali: acqua, suolo, energia

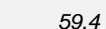
Viticultura



Totale
agricoltura



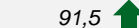
Emissioni



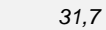
Rischio idrogeologico



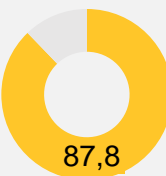
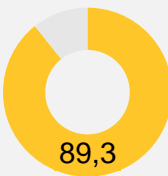
Qualità alimentare e salute



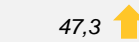
Innovazione per la sostenibilità ambientale



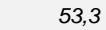
Social



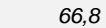
Salute e assistenza



Previdenza e protezione



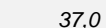
Sicurezza nel lavoro



Valorizzazione del capitale umano



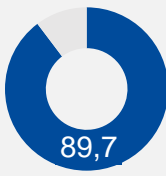
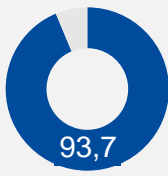
Diritti e conciliazione



Integrazione sociale e inclusione lavorativa



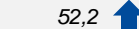
Gestione



Gestione dei rischi



Rapporti con le reti e la filiera

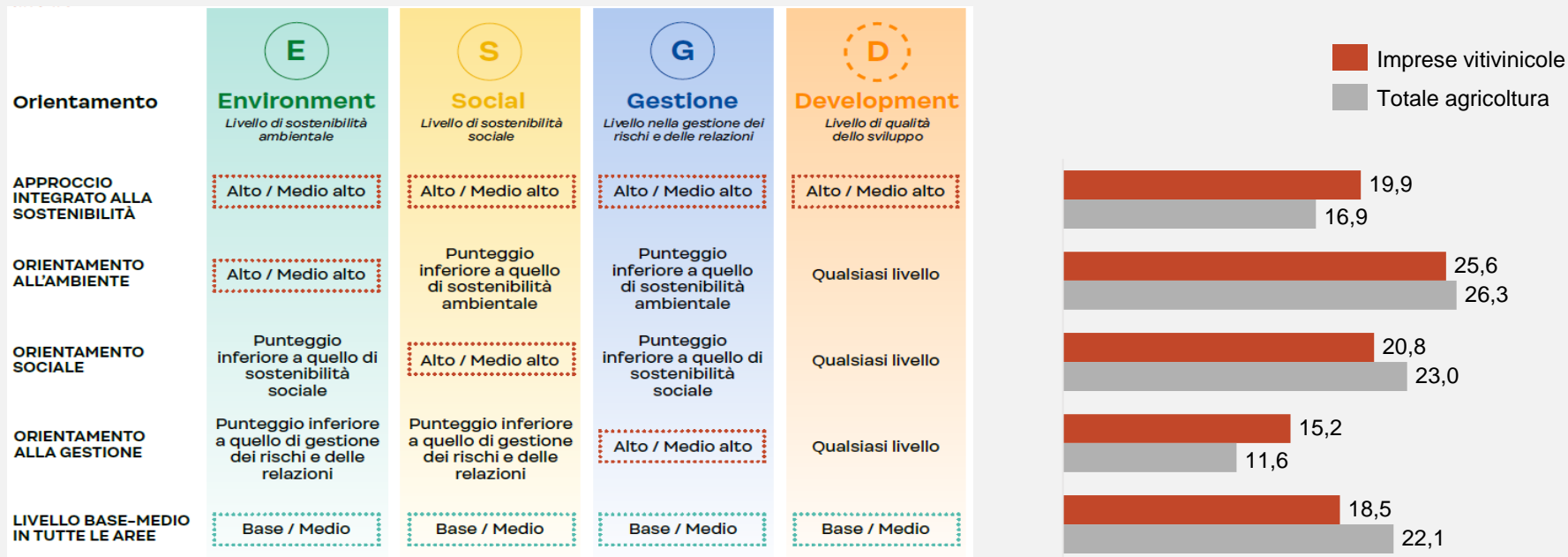


Rapporti con la comunità locale



Il 20% delle imprese viticoltrici con approccio integrato alla sostenibilità

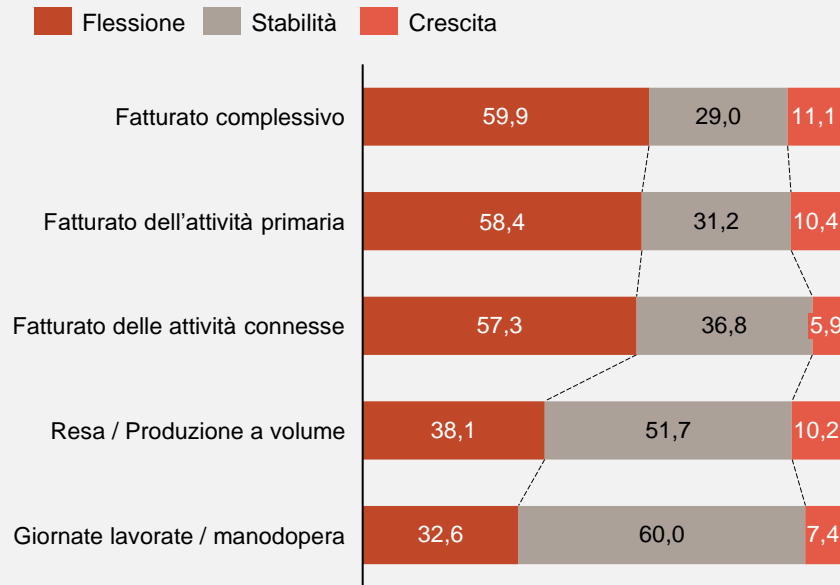
Orientamento alla sostenibilità: criteri di classificazione e distribuzione delle imprese – Quota % di imprese



- AGRICOLTURA100 classifica le imprese in cinque profili omogenei. Il gruppo “**approccio integrato alla sostenibilità**” è costituito dalle imprese il cui **impegno nella sostenibilità è sistematico e centrale nella strategia di business**: sono il 17% a livello generale, ma il 20% tra le viticoltrici.
- **Nel settore della viticoltura è numericamente rilevante il cluster «orientamento alla gestione»** (15,2% vs 11,2%), che raggruppa quelle imprese il cui impegno si concentra maggiormente sulla gestione del rischio e sulle relazioni con la filiera, la comunità e i consumatori.

La pandemia ha colpito pesantemente le imprese...

Andamento di fatturato, produzione e manodopera – 2020 vs 2019 - Quota % di imprese viticoltrici



Percezione delle minacce a breve e medio termine Quota % di imprese viticoltrici

Pensando alla situazione attuale e ai prossimi mesi, quali sono i fattori che preoccupano maggiormente la vostra azienda?

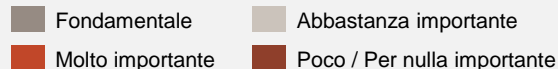


- **La crisi Covid ha prodotto un forte impatto negativo sul settore:** il fatturato 2020 è stato in calo per sei imprese su dieci, a fronte di una maggiore tenuta per quanto riguarda volumi di produzione e intensità di lavoro.
- Le imprese viticoltrici avvertono **tre principali preoccupazioni:** **calo della domanda** (38,8% vs 29,4% di media del settore agricolo), **andamento dei prezzi dei prodotti** (31,5%) e **capacità di reperimento di manodopera stagionale** (18,9%).

...ma anche impresso un cambiamento nella cultura della sostenibilità

Impatti dell'emergenza Covid-19 sulla cultura di sostenibilità delle imprese agricole – Quota % di imprese viticoltrici

Anche pensando a quanto accaduto dallo scoppio della pandemia, a suo parere come cambierà l'agricoltura nei prossimi anni?



L'agricoltura dovrà...

Dare priorità alla qualità del prodotto anche a garanzia della salute dei cittadini-consumatori



Occuparsi con ancora più impegno della protezione dell'ambiente



Occuparsi maggiormente della filiera per consolidare le relazioni e fare rete



Investire ulteriormente nella innovazione: prodotto, processo, filiera



Contribuire alla promozione delle aree interne e alla valorizzazione della comunità locale



Rafforzare il proprio ruolo sociale verso i lavoratori e la comunità

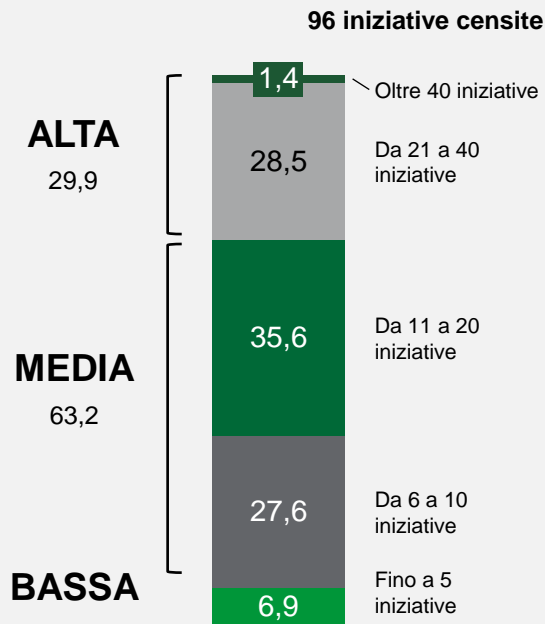


Molto importante + Fondamentale

- La pandemia ha ridefinito le priorità, elevando il **valore della salute ad elemento irrinunciabile del fare agricoltura**: impegnarsi nella qualità per tutelare la salute dei consumatori è definito importante o fondamentale dall'85% delle imprese.
- Anche altri valori assumono oggi maggiore centralità:
 - occuparsi con impegno maggiore dell'**ambiente**
 - irrobustire le **relazioni di filiera**
 - accelerare l'**innovazione** come leva strategica di business
 - rafforzare il **ruolo sociale** nei confronti dei lavoratori e della comunità.

Il settore del vino è già oggi molto attivo per la difesa dell'ambiente

Intensità delle iniziative di sostenibilità ambientale – Quota % di imprese viticoltrici



Attività nella sostenibilità ambientale
Quota % di imprese con almeno una iniziativa

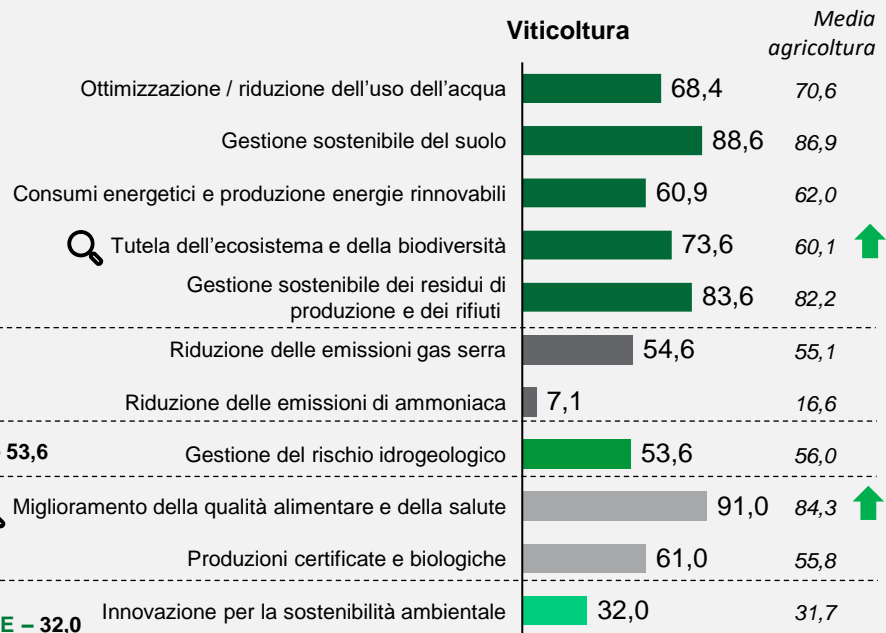
UTILIZZO DELLE
RISORSE
NATURALI: ACQUA,
SUOLO, ENERGIA
99,7

EMISSIONI
55,9

RISCHIO IDROGEOLOGICO - 53,6

QUALITÀ
ALIMENTARE
E SALUTE - 98,4

INNOVAZIONE PER LA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - 32,0



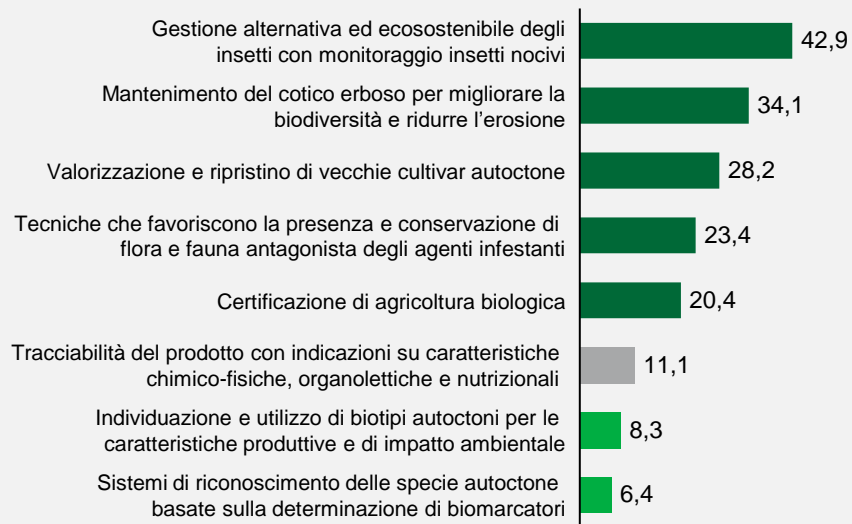
- Ben il 30% delle imprese viticoltrici si classificano al livello alto di sostenibilità ambientale, con oltre 20 iniziative attuate.
- I tassi di attività superano la media dell'agricoltura in quasi tutti gli ambiti; il settore vitivinicolo si distingue soprattutto su **tutela dell'ecosistema e della biodiversità e qualità alimentare e salute**.

L'attenzione alla qualità delle produzioni è un tratto distintivo del settore

Iniziative nella sostenibilità ambientale – Quota % di imprese viticoltrici

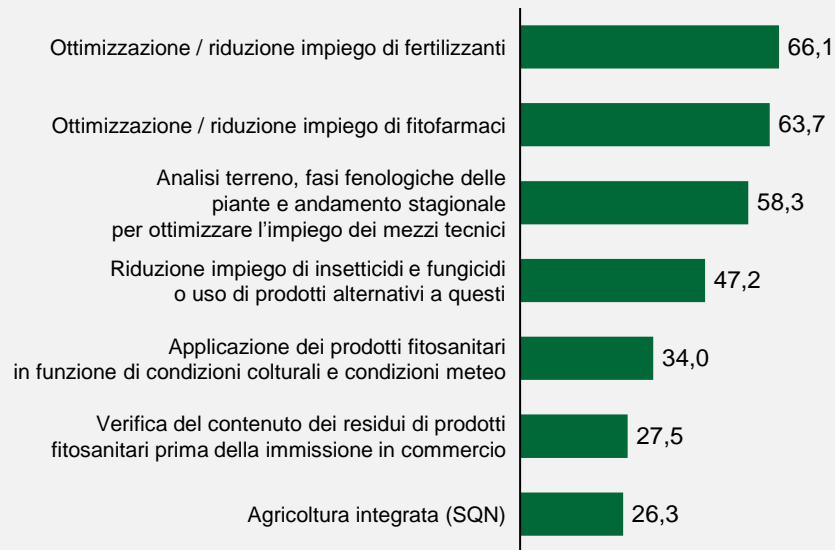
TUTELA DELL'ECOSISTEMA E DELLA BIODIVERSITÀ

73,6% almeno una iniziativa



MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ALIMENTARE E DELLA SALUTE

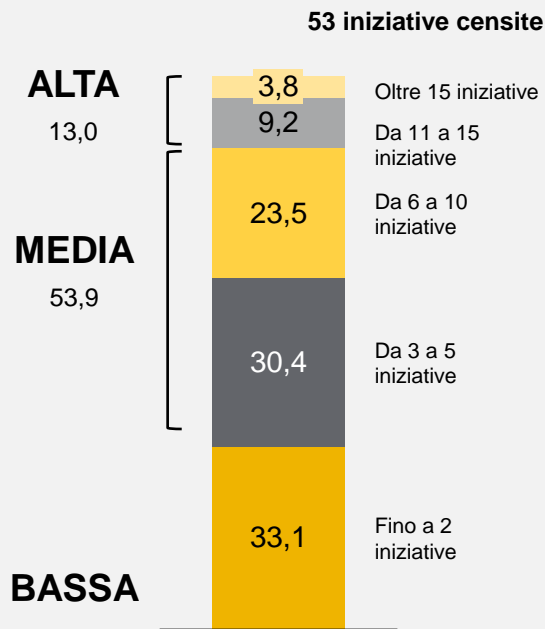
91,0% almeno una iniziativa



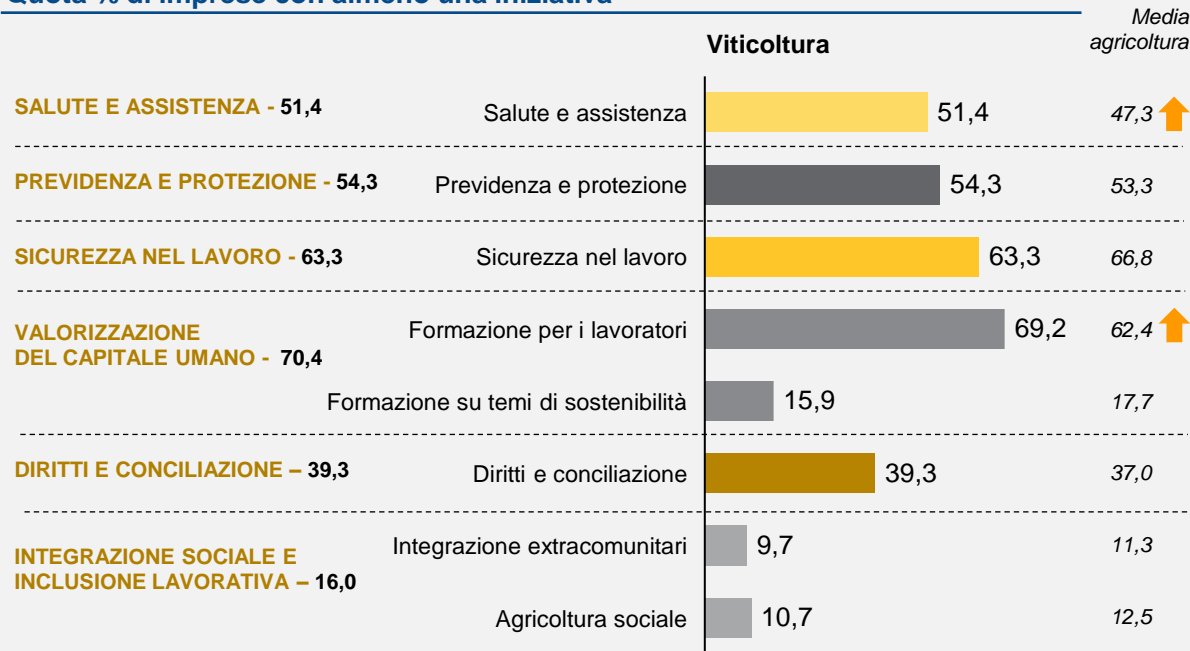
- **Gestione sostenibile degli insetti** e **mantenimento del cotico erboso** per ridurre l'erosione sono iniziative molto diffuse; da segnalare il 28,2% di viticoltori impegnato nel **ripristino e nella valorizzazione di cultivar autoctone**.
- **Molto rilevante l'impegno delle imprese per il miglioramento dei prodotti**, tramite riduzione di fertilizzanti, fitofarmaci e insetticidi o l'ottimizzazione dell'impiego di mezzi tecnici per ridurre gli impatti negativi.

Sostenibilità sociale focalizzata soprattutto su salute e capitale umano

Intensità delle iniziative di sostenibilità sociale – Quota % di imprese viticoltrici



Attività nella sostenibilità sociale Quota % di imprese con almeno una iniziativa



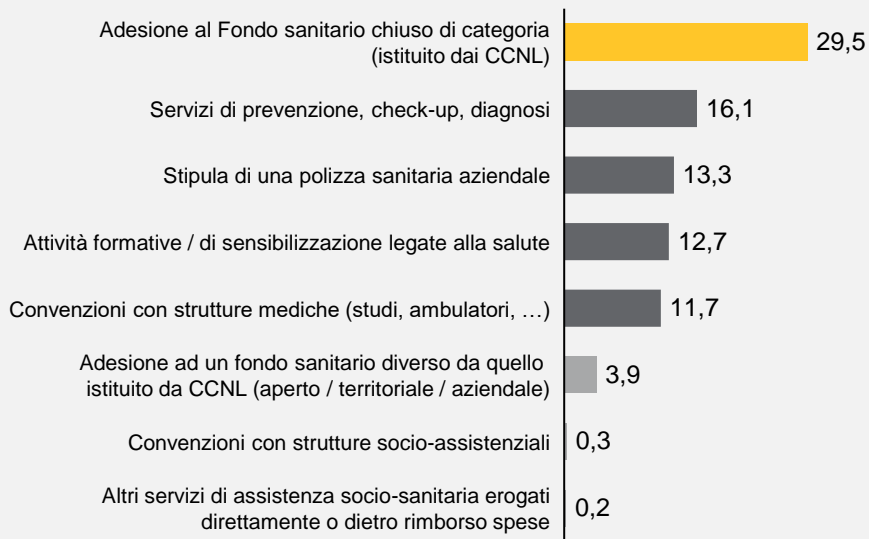
- 13% dei viticoltori si distinguono per un livello elevato di iniziativa in ambito sociale, un ulteriore 54% si posiziona al livello medio.
- Rispetto alla media del settore agricolo, tra le viticoltrici è **più accentuata l'attenzione agli ambiti della salute, della formazione e della conciliazione tra vita lavorativa e familiare.**

Rilevante l'impegno delle imprese nella formazione dei lavoratori

Iniziative nella sostenibilità sociale – Quota % di imprese viticoltrici

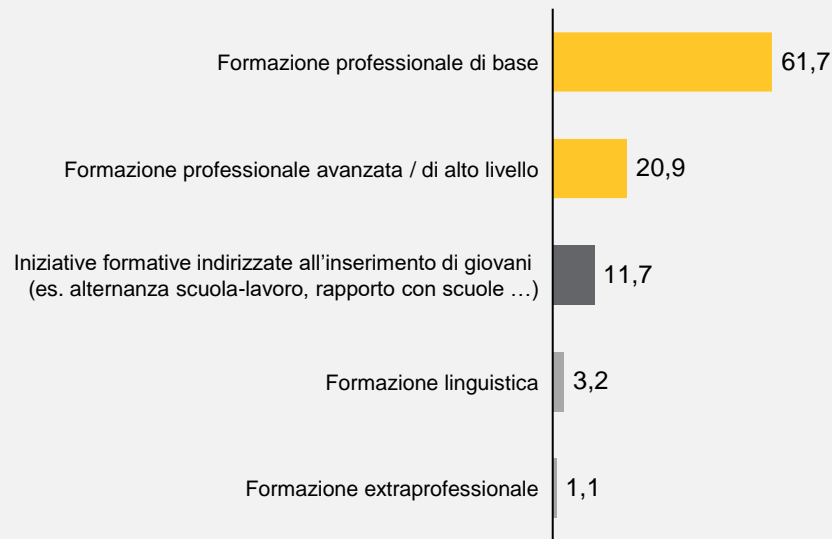
SALUTE E ASSISTENZA

51,4% almeno una iniziativa



FORMAZIONE PER I LAVORATORI

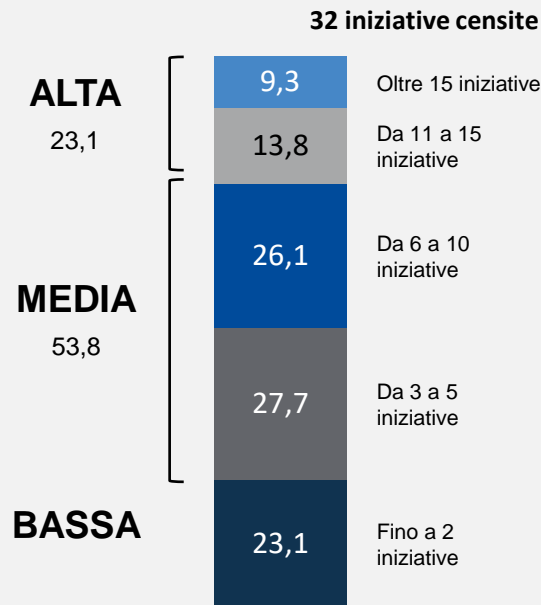
69,2% almeno una iniziativa



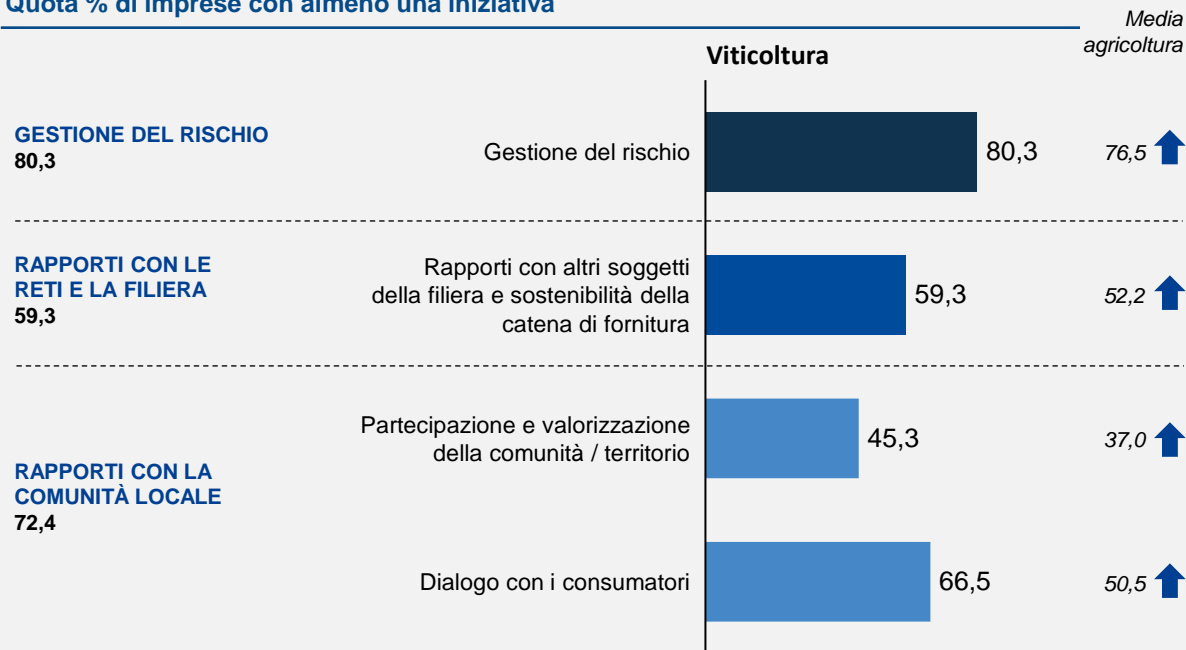
- La **tutela della salute dei lavoratori** è praticata da un lato attraverso l'iscrizione ai **fondi sanitari di categoria** (29,5%) o l'adozione di una **polizza collettiva** (16,1%), dall'altro lato attraverso **iniziative aggiuntive legate alla prevenzione o alla sensibilizzazione**.
- **Quasi il 70% delle imprese viticoltrici offrono formazione ai lavoratori**: si tratta nella maggioranza dei casi di formazione di base, ma è diffusa anche quella professionale nel 21% dei casi; 11,7% adottano **iniziative per l'inserimento di giovani**.

Rapporti stretti di filiera e forte partecipazione alla comunità locale

Intensità delle iniziative di gestione dei rischi e delle relazioni – Quota % di imprese viticoltrici



Attività nella gestione dei rischi e delle relazioni
Quota % di imprese con almeno una iniziativa



- **L'area della gestione dei rischi e delle relazioni vede le imprese viticoltrici in posizione di avanguardia:** oltre a proteggersi maggiormente dai rischi legati all'attività, sono più inclini della media delle imprese agricole a instaurare rapporti sostenibili di filiera e partecipare attivamente alla comunità locale, anche attraverso iniziative di comunicazione diretta ai consumatori.

Due imprese su tre attuano iniziative di dialogo con i consumatori

Iniziative nella gestione dei rischi e delle relazioni– Quota % di imprese viticoltrici

PARTECIPAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E DEL TERRITORIO

45,3% almeno una iniziativa



DIALOGO CON I CONSUMATORI

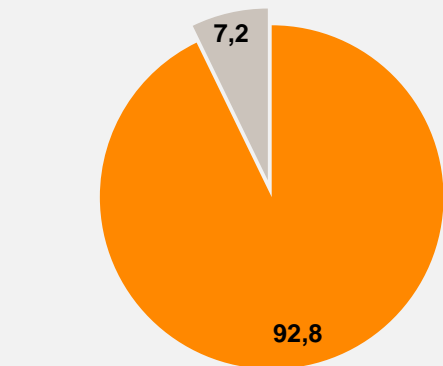
66,5% almeno una iniziativa



- Le imprese della viticoltura partecipano alla vita comunitaria e offrono un **contributo importante alla valorizzazione delle aree interne** in vari modi: partecipando a eventi culturali, offrendo il proprio contributo alle iniziative di volontariato, promuovendo le eccellenze e le specificità locali.
- Significativa l'**attenzione nei confronti dei consumatori**, con iniziative dedicate che vanno dalle visite guidate alla comunicazione digitale, dalla partecipazione a fiere allo spaccio aziendale; 14% inoltre svolge una **comunicazione di prodotto aggiuntiva a quella obbligatoria**.

Il settore del vino spicca per una forte spinta agli investimenti

Investimenti delle imprese viticoltrici negli ultimi due anni – Quota % di imprese



■ Hanno sostenuto investimenti
■ Non hanno sostenuto investimenti

Destinazione degli investimenti - Quota % di imprese viticoltrici

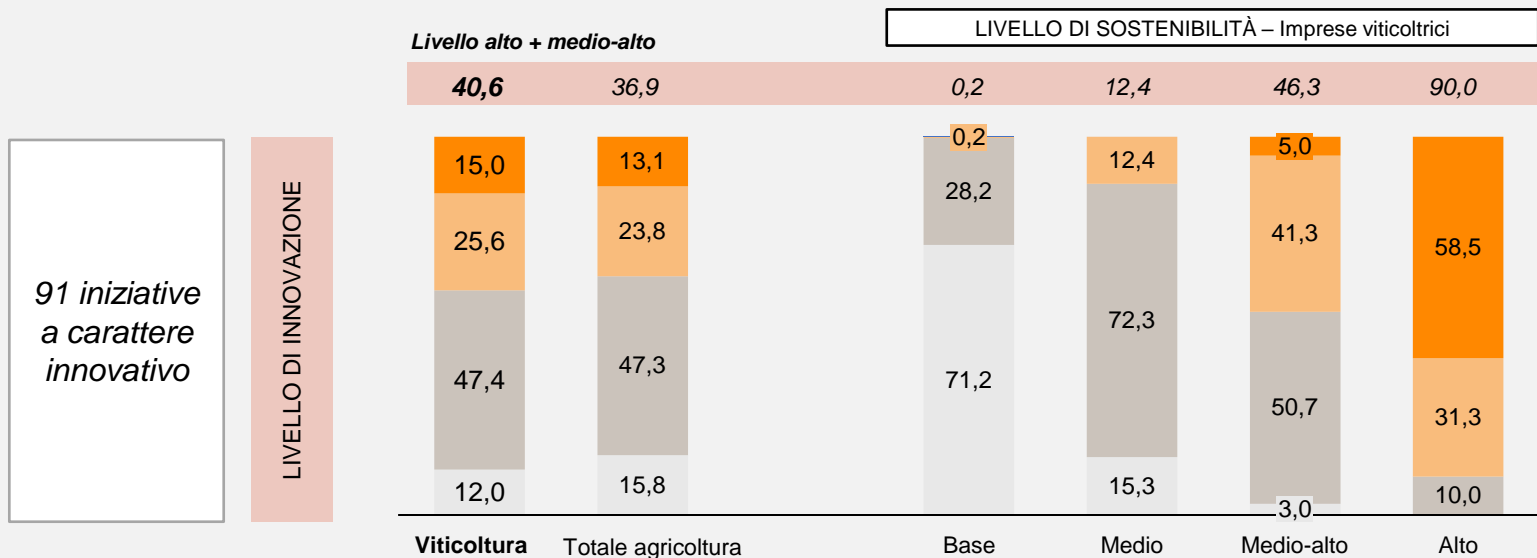


- **La quasi totalità delle imprese della viticoltura ha sostenuto investimenti negli ultimi due anni**, anche di entità economica rilevante.
- **La propensione all'investimento è superiore alla media del settore agricolo in tutti gli ambiti analizzati**: non solo meccanizzazione dell'attività e tecniche di coltivazione e lavorazione dei prodotti ma anche attività di commercializzazione-marketing e multifunzionalità.

Le imprese più sostenibili sono anche le più innovative

Innovazione e livelli di sostenibilità - Quota % di imprese

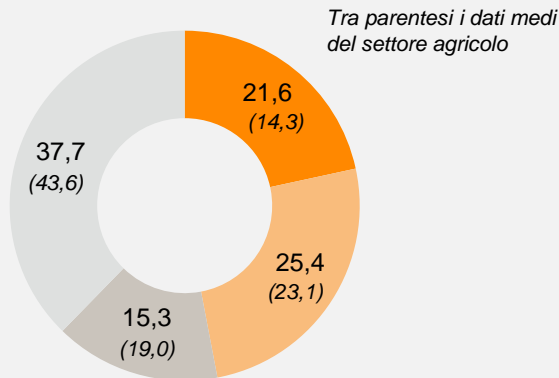
■ Livello alto (25 iniziative e oltre)
 ■ Livello medio-alto (15-24 iniziative)
 ■ Livello medio (5-14 iniziative)
 ■ Livello base (meno di 5 iniziative)



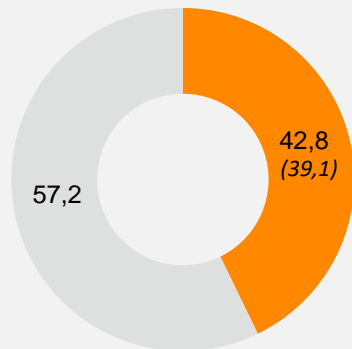
- AGRICOLTURA100 classifica le imprese in funzione del numero di iniziative innovative attuate nei diversi ambiti della sostenibilità.
- **Il 40,6% delle imprese specializzate nella vite sono di livello alto e medio-alto di innovazione**, 4 punti in più rispetto alla media generale.
- Si conferma la **forte correlazione tra innovazione e sostenibilità**: le imprese più sostenibili sono anche quelle che hanno investito nell'innovazione come leva strategica di business per acquisire maggiore capacità competitiva.

Le imprese viticoltrici operano spesso su vasta scala e con attività connesse

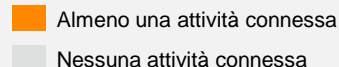
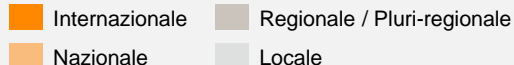
Scala di attività delle imprese agricole Quote % di imprese viticoltrici



Multifunzionalità tra le imprese viticoltrici - Quote % di imprese



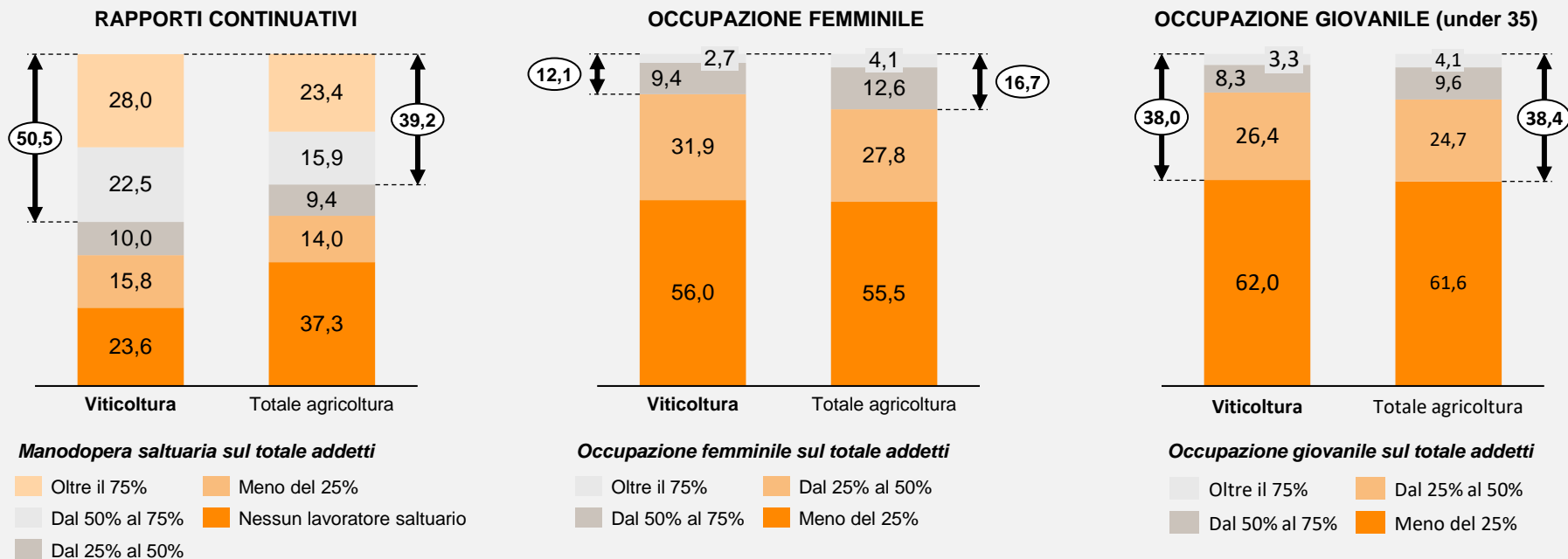
Scala di attività prevalente



- Più frequentemente della media delle imprese agricole, quelle specializzate nella viticoltura **tendono a operare su scala più ampia**: 21,6% a livello internazionale, 25,4% nazionale.
- **Il 43% delle imprese viticoltrici ha diversificato nel tempo la propria attività con almeno una attività connessa.** La più frequente (33%) è la trasformazione dei prodotti (dunque la produzione di vino), seguono la produzione di energie rinnovabili (17,6%) e l'attività agrituristica (15%).

La presenza di donne e giovani è ancora limitata

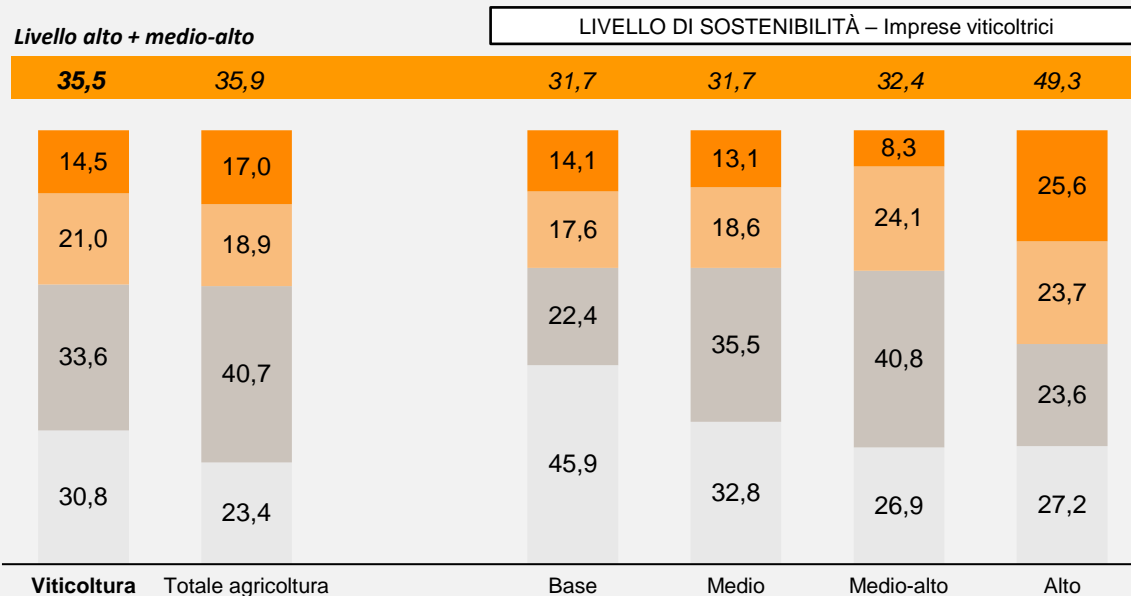
Struttura dell'occupazione - Quota % di imprese



- Nella viticoltura è **più frequente della media il ricorso a lavoratori stagionali**: nella metà delle imprese questi superano il 50% del totale addetti.
- **La presenza femminile è limitata** e solo il 12% delle imprese vede una prevalenza di donne (il 16,7% a livello generale).
- **I giovani costituiscono una quota significativa della popolazione aziendale nel 38% dei casi**, dato in linea con la media del settore agricolo.

La qualità del lavoro è un fattore determinante di sostenibilità

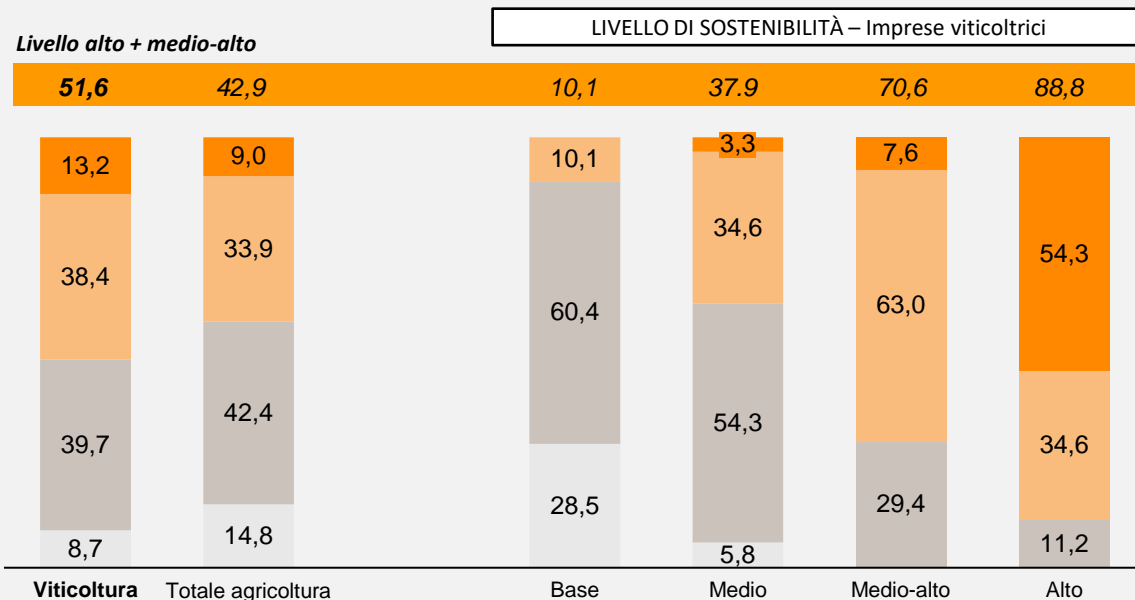
Qualità dell'occupazione e livello di sostenibilità - Quote % di imprese



- **Il 35,5% delle imprese della viticoltura si classificano al livello alto o medio-alto di qualità dell'occupazione**, in linea con la media generale.
- **Forte correlazione tra qualità dell'occupazione e livello generale di sostenibilità**: le imprese più sostenibili sono anche quelle che favoriscono la carriera delle donne e dei giovani, facendo leva quanto possibile su rapporti di lavoro stabili e garantendo il welfare dei propri lavoratori.

Nella viticoltura la qualità dello sviluppo è superiore alla media

Qualità dello sviluppo e livelli di sostenibilità - Quota % di imprese



- L'indice di qualità dello sviluppo sintetizza il livello delle imprese su tre dimensioni: innovazione, competitività (scala di attività, multifunzionalità, accesso ai canali distributivi) e qualità dell'occupazione (stabile, femminile e giovanile).
- **Oltre la metà delle imprese viticoltrici si classificano ai livelli alto e medio-alto**, dato che sale all'88,8% tra quelle più sostenibili.



È un'iniziativa



www.agricoltura100.com



*Progetto AGRicoltura100
Premiato nella categoria ESG*

Con il patrocinio di

